



# CITTA' DI NOTO

## Patrimonio dell'Umanità



### ACCONTO IMU ANNO 2016

In occasione della prossima scadenza del versamento dell'acconto IMU, si comunicano le relative aliquote per l'anno 2016:

1	Abitazione principale e sue pertinenze per fattispecie immobiliari non esenti (categorie catastali A/1, A/8, A/9)	4‰	€ 200,00 detrazione per abitazione principale
2	Aree fabbricabili e altri fabbricati	8,60‰	
3	unità immobiliari ad uso abitativo, concesse dai proprietari in comodato o in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, costituenti un nucleo convivente anagraficamente accertato di almeno due persone, che nelle stesse stabiliscono la propria residenza	7,60‰	Art. 11 Regolamento Comunale IMU
4	Terreni Agricoli	esenti	LEGGE DI STABILITA' 2016 (legge n.208/2015)

#### **SONO ESENTI DALL'IMU I SEGUENTI IMMOBILI:**

- le abitazioni principali e le pertinenze delle medesime ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- le case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- gli immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto- legge n. 201 del 2011;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- i terreni agricoli.

#### **OBBLIGHI DICHIARATIVI**

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato dall'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo n. 23 del 2011. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegue un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

<b>SOGGETTI PASSIVI</b>	Proprietari di immobili; titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli immobili; locatari immobili in leasing; ex coniugi assegnatari della casa coniugale; concessionari di aree demaniali.
<b>TERMINI DI VERSAMENTO</b>	Entro il <b>16. 06.2016</b> va versata la rata in <b>ACCONTO</b> .
<b>MODALITA' DI VERSAMENTO</b>	Esclusivamente tramite <b>modello F24</b> , pagabile presso qualsiasi sportello bancario o postale.
<b>QUOTA A FAVORE DEL COMUNE</b>	Per l'anno 2016 il pagamento è dovuto interamente al Comune per tutte le categorie di immobili, ad eccezione dei fabbricati "D" (vedi sotto).
<b>QUOTA A FAVORE DELLO STATO</b>	È riservata allo Stato la quota IMU pari allo 0,76% (7,6 per mille) dell'importo calcolato sugli immobili di categoria D. La differenza di aliquota 0,10% (1 per mille) è di competenza del Comune.
<b>CODICI TRIBUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abitazione principale: <b>3912</b> (solo per categ. A/1, A/8 e A/9);</li> <li>- Aree fabbricabili: <b>3916</b>;</li> <li>- Altri fabbricati (ad esclusione dei fabbricati categoria D): <b>3918</b>;</li> <li>- Immobili categoria D: <b>3925</b> (quota Stato) – <b>3930</b> (quota Comune)</li> </ul>
<b>NOVITA' LEGGE DI STABILITA' 2016</b> (legge n.208/2015 pubblicata in GU n.302 del 30 dicembre 2015)	<p><b>TERRENI AGRICOLI:</b></p> <p>Per l'<b>esenzione dei terreni agricoli</b>, dal 1° gennaio 2016 bisogna fare riferimento al vecchio elenco (ove il Comune di Noto è incluso) contenuto nella circolare del Ministero delle Finanze, n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla GU n. 141 del 18 giugno 1993.</p> <p><b>COMODATO GRATUITO USO ABITATIVO:</b></p> <p>La Legge di Stabilità 2016, ha modificato il trattamento ai fini IMU delle abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito ad un parente in linea retta di primo grado, genitore-figlio e figlio-genitore, prevedendo un'agevolazione pari al dimezzamento della base imponibile.</p> <p>Le condizioni per usufruire del dimezzamento della base imponibile sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'abitazione deve essere concessa in comodato a un parente in linea retta entro il primo grado che vi abbia stabilito la residenza anagrafica di tutto il nucleo familiare e che quindi la utilizzi come abitazione principale;</li> <li>2. l'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata in categoria A/1, A/8 e A/9;</li> <li>3. il comodante (chi concede il bene in comodato): <ul style="list-style-type: none"> <li>• non deve possedere altri immobili ad uso abitativo in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza, ubicata nello stesso comune dell'immobile concesso in comodato, non classificata A/1, A/8 e A/9;</li> <li>• deve risiedere nello stesso comune del comodatario con tutto il nucleo familiare;</li> <li>• deve presentare la dichiarazione IMU/TASI, attestando il rispetto delle condizioni richieste;</li> </ul> </li> <li>4. il contratto di comodato deve essere registrato;</li> </ol> <p>L'agevolazione si estende alle pertinenze dell'abitazione concessa in comodato classificate in categoria C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria.</p> <p>È importante sottolineare come sia condizione necessaria, per poter usufruire dell'agevolazione, che il contratto di comodato d'uso gratuito venga registrato entro venti giorni dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. Per i contratti in essere al 31 dicembre 2015, per avere diritto al dimezzamento della base imponibile per l'intero anno 2016, considerato l'art. 3 dello Statuto del contribuente (legge 212/2000), la scadenza di registrazione del contratto di comodato d'uso gratuito è fissata al 1° marzo 2016.</p> <p><b><u>N.B. La suddetta agevolazione non è cumulabile con quella prevista dal Regolamento Comunale (aliquota del 7,6‰)</u></b></p>

Si ricorda l'obbligo dichiarativo, pena decadenza del beneficio, per le agevolazioni riguardanti: i c.d. beni merce, l'abitazione principale e relative pertinenze possedute dai soggetti appartenenti alle Forze Armate e di Polizia e le abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti ed affini.

## ASSIMILAZIONI

Si assimilano ad abitazione principale l'unità immobiliare e relativa pertinenza possedute a titolo di proprietà o

di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Dal sito [www.comune.noto.sr.it](http://www.comune.noto.sr.it) è possibile accedere al servizio “Portale per il cittadino” per il calcolo on line dell’IMU con possibilità di compilazione e stampa del mod. F24.

Noto,

Il Dirigente del Settore II  
(Rag. Gaspare Dato)

IL SINDACO  
Dr. Corrado Bonfanti